
Riforme: accordo Cnel-ministero Semplificazione. Treu, “fondamentale il coinvolgimento delle parti sociali per l’identificazione delle priorità”

La semplificazione normativa nell’attività di analisi e di istruttoria di singoli temi attinenti alla riforma della regolazione e alla semplificazione delle norme e delle procedure in campo economico e sociale è il punto principale dell’accordo interistituzionale sottoscritto questa mattina a Largo Chigi tra il ministro per le Riforme Istituzionali e per la Semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e il presidente del Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro (Cnel), Tiziano Treu. Tale compito, che rientra nelle prerogative previste dall’articolo 99 della Costituzione, si legge nell’accordo “sarà svolto dal Cnel attraverso il coinvolgimento e la partecipazione delle Forze economiche e sociali rappresentative e mira alla identificazione le esigenze degli operatori economici e sociali e all’individuazione di proposte di semplificazione normativa che possano essere utili per la crescita e lo sviluppo economico del Paese”. “La collaborazione è orientata, tra l’altro, a raccogliere informazioni di contesto aggiuntive e complementari rispetto a quelle già a disposizione delle Amministrazioni e a sollecitare la partecipazione attiva delle Forze economiche e sociali più rappresentative, favorendo l’adozione di scelte informate e condivise e potenziando l’efficacia degli interventi di semplificazione normativa”, continua il documento. Al fine di assicurare il pronto avvio di tali attività di supporto, il ministro definirà, d’intesa con il Cnel, una prima “agenda” di temi economici e sociali da attuare entro il 2025 e sulla base di tale “programmazione strategica” dei settori economici, il Cnel presenterà al ministro una proposta di programma per l’ordinato svolgimento dell’attività. “L’accordo sottoscritto oggi con il ministro Casellati – ha affermato Treu – è di doppia portata storica perché prevede un coinvolgimento diretto delle Forze sociali nel percorso per la semplificazione, strategico per l’attuazione del Pnrr, e lo fa attraverso il Cnel, il luogo costituzionale per eccellenza della partecipazione, rafforzando ulteriormente il ruolo svolto negli ultimi anni di supporto al Parlamento, al Governo e ai ministeri nei processi decisionali pubblici”. “Oggi – ha commentato Casellati – inizia una stretta collaborazione per la revisione e la semplificazione di norme e procedure in campo economico e sociale al fine di rendere più facile la vita dei cittadini”.

Alberto Baviera